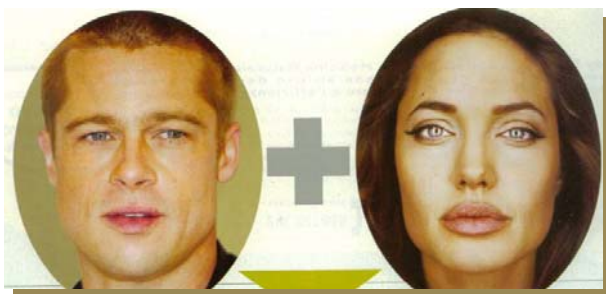


VOLTO SEDUCENTE

Gli studi scientifici hanno messo in evidenza che i tratti somatici di donne giudicate attraenti sono caratterizzati da una combinazione di tratti infantili (baby-schema) e lineamenti maturi (zigomi alti e guance più affinate). I tratti infantili definiti "baby-schema" sono rappresentati da occhi grandi, naso piccolo, bocca carnosa, mento rotondo (le modelle hanno tutti questi tratti e sono molto simili). L'insieme di queste caratteristiche sembra essere indice di giovinezza e fertilità, in grado di suscitare attrazione negli uomini, come richiamo di una maggiore capacità riproduttiva. Un misto di componenti infantili e mature rende attraenti anche i visi dei maschi, quando questi vengono giudicati dalle donne. In questo caso, l'enfasi è posta su una maggiore lunghezza del volto, su lineamenti più squadrati, guance e zigomi più alti. Tratti che indicano, anche in questo caso che la fase dell'adolescenza è stata superata, l'equilibrio ormonale raggiunto e la fertilità assicurata, ma che rivelano anche attitudini alla cura della prole (diversamente da tratti troppo maschilini che ne accentuano la dominanza e la virilità a scapito di qualità più legate alla dolcezza).

Una logica sessuale-riproduttiva sembra essere all'origine delle regole della bellezza fisica.



BABY-SCHEMA

Tratti infantili:

Occhi Grandi
Naso piccolo all'insù
Bocca Carnosa

Il **PIANO ISTINTIVO DEL VOLTO** (la parte bassa del viso che comprende, **bocca, mento e mascella**) riflette come viene vissuta e gestita la sessualità dalla persona, pur tenendo sempre presente l'ottica dinamica di analisi della morfopsicologia, per cui tutti gli elementi di un volto nella loro particolare conformazione e reciproco influenzamento, concorrono a rendere la nostra personalità unica e inconfondibile.

Una volto quadrato e tonico denota forti pulsioni istintive, una sessualità attiva ed energica. All'opposto l'atonìa, evidente nella pelle che si lascia andare sotto il viso, denota che gli istinti hanno il sopravvento in termini di passività; c'è mollezza, l'individuo è governato dai piaceri.

Tinto Brass: il modellato carnoso e la pelle cadente alla base del volto, riflette forti appetiti materiali.



Il piano istintivo comunica attraverso il suo recettore, la **BOCCA**, con la zona bassa del corpo e con le funzioni di nutrimento e riproduzione.

All'inizio della vita, tutto ruota intorno alla mucosa boccale, dal piacere di succhiare, al portare ogni cosa alle labbra con le quali avviene il primo contatto con il mondo. È proprio con la bocca che si attua la base della conoscenza della realtà esteriore e del piacere.

La bocca è il filtro attraverso cui le pulsioni inconscie istintive si estrovertono, ma anche dove penetrano le informazioni gustative e sensuali.

Una bocca larga e carnosa, che la morfopsicologia definisce in "dilatazione", conferisce una forte sensualità di contatto; c'è avidità e golosità di incorporare, di possedere, di godere di ciò che è buono per il corpo.

Una bocca piccola e sottile riduce gli scambi, sostituisce il bisogno di quantità con la qualità, di abbondanza con un'attitudine selettiva nei rapporti e nella ricerca del piacere. Predomina il controllo.

Una bocca reagente, cioè molto grande rispetto a un quadro stretto, denota ingordigia e spesso un'incapacità di gestione delle proprie pulsioni.

La bocca può quindi essere correlata alla sessualità, non a caso dietro alla richiesta di interventi chirurgici per farsi aumentare le labbra, c'è il desiderio di rendersi più seduttivi. Spesso in queste operazioni estetiche di alcune attrici e presentatrici televisive, si dissimula il desiderio di sedurre il pubblico, in quanto narcisisticamente dipendono completamente dallo sguardo dell'altro. La chirurgia plastica va ad accentuare un'oralità psicologica imbevuta di dipendenza.

In diverse ricerche lo studioso **Desmond Morris**, ha sostenuto che le rose labbra della donna siano una forma di auto-mimesi genitale, non è tuttavia possibile negare che, culturalmente, sono state spesso considerate in questo modo. Il loro colore è stato artificialmente accentuato per migliaia di anni e l'uso deliberato di posture e labbra suggestivamente socchiuse nei film e nelle **immagini pubblicitarie** sottolinea spesso il loro ruolo imitativo di "eco genitale".



La sensualità è presente anche in un **VOLTO** dai rilievi sinuosi, che la Morfopsicologia definisce **TIPOLOGIA EMOTIVO-PASSIONALE** (passione e sentimento), caratterizzato da rientranze (tempie, incavo delle guance) e sporgenze (zigomi evidenti, naso proiettato). Si tratta di caratteristiche che denotano un temperamento passionale, ardente, con slancio sentimentale e che accomunano i due volti delle foto, quello di Sofia Loren e di Jacklyn Smith.

Sofia Loren: viso largo con grandi ricettori: occhi grandi, bocca enorme e larga, carnosa e polposa. C'è bisogno di contatto sessuale con la materia ma anche mancanza di autocontrollo, dato dalla bocca "reagente". I ricettori dilatati sono molto sensoriali ed esprimono fusionalità con l'ambiente, avidità di contatti e rapporti concreti. La vita istintiva è a briglia sciolta senza freni, si fa trasportare dai suoi impulsi (ma nel piano affettivo c'è un freno: naso arcuato, che conferisce certa selettività nelle relazioni). La passionalità e la sessualità in questa fase della sua vita è molto concreta e terrena. Da giovane, infatti, aveva un viso più dilatato, segno di estroversione e desiderio di vivere molte esperienze. Oggi è più allungato, sintomo di ritrazione e indice di un processo di introversione, di ricerca interiore e anche di controllo e dominio di se.



Zigomi sporgenti e piano affettivo ampio:
Passionalità

Il volto di **Jacklyn Smith** denota una personalità molto sensibile e ricettiva. Gli zigomi sporgenti rivelano un lato passionale ma a differenza di quelli di Sofia, molto più bassi e terreni, qui sono molto alti; la sensualità è vissuta in maniera più spirituale; è inscindibile dal sentimento. Le narici del naso molto vibranti confermano la sensibilità di fondo e la linea delle labbra superiori, ben disegnata ad "arco di cupido", ossia a cuore, le donano un gusto per la qualità estetica del vivere e una maniera raffinata di concepire la sessualità (erotismo raffinato).

Dott.ssa Raffaella Pizzi